



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PZIS02100C: I.I.S. "FLACCO-BATTAGLINI" VENOSA

Scuole associate al codice principale:

PZPC02102R: LICEO "Q. O. FLACCO" - VENOSA

PZRC02102C: I.P.S.C. "BATTAGLINI" VENOSA

PZRC02152T: I.P. CORSO SERALE "BATTAGLINI" VENOSA

PZRI021014: I.P.S.I.A. - VENOSA

PZTD02101P: I.T. "BATTAGLINI" VENOSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'istituto dimostra punti di forza notevoli, a partire dagli esiti degli Esami di Stato. In particolare, i risultati del Liceo classico e scientifico sono di grande rilievo: rispettivamente il 75% e il 52.4% degli studenti consegue un voto superiore all'80, ben al di sopra delle medie nazionali. Un dato ancora più significativo è che, in quasi tutti gli indirizzi, la percentuale di chi si diploma con il voto minimo di 60 è praticamente nulla, a fronte di medie nazionali che arrivano al 6.8%. Anche il Tecnico tecnologico conferma questa tendenza, con una distribuzione dei voti concentrata nelle fasce medio-alte e nessun 60. Questi risultati d'eccellenza non sono casuali, ma il frutto di un percorso didattico solido e di un accompagnamento efficace. Lo dimostrano i tassi di successo scolastico, con percentuali di ammissione alla classe successiva che in alcuni indirizzi sfiorano o superano il 100%. Le sospensioni di giudizio sono ridottissime, spesso vicine allo zero.

Punti di debolezza

In contrasto con il quadro positivo generale, emergono criticità significative e disomogeneità tra gli indirizzi e le classi. Mentre alcuni indirizzi eccellono, altri mostrano serie difficoltà.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).



I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Si riscontra, in generale, una gestione didattica molto omogenea all'interno degli indirizzi, con una variabilità tra classi spesso inferiore alla media italiana. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono in alcune situazioni superiori a quelli medi regionali.

Punti di debolezza

I risultati nelle prove standardizzate di ITALIANO e MATEMATICA nelle classi seconde del Liceo musicale e degli indirizzi tecnici e professionali hanno evidenziato un esito al di sotto della media nazionale. Anche i risultati in MATEMATICA nelle classi quinte sono generalmente in linea o al di sotto delle attese, con un effetto scuola in negativo in particolare nei professionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale



regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto; occorre migliorare i risultati delle prove INVALSI soprattutto per il Liceo musicale, gli indirizzi tecnici e professionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola, nel suo complesso, dimostra punti di forza significativi nello sviluppo eccellente delle competenze trasversali, civiche e digitali in diversi indirizzi, nella creazione di un ambiente di apprendimento positivo e motivante e nella promozione dell'autonomia degli studenti.

Punti di debolezza

Tra i punti di debolezza della scuola si colloca la mancanza di un impegno sistematico e prioritario nel potenziamento delle competenze di base negli indirizzi in difficoltà, unita all'assenza di strumenti di valutazione e confronto solidi, in grado di misurare i progressi e orientare efficacemente le strategie didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti dimostra di aver conseguito un buon livello rispetto alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare, come si evince dalle positive relazioni interpersonali complessivamente osservate nella comunità scolastica e dalla capacità nell'organizzazione dello studio individuale e nell'autoregolazione dell'apprendimento evidenziata generalmente dagli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'istituto registra un notevolissimo aumento nella percentuale di diplomati che si immatricolano all'università, passando dal 40,2% (a.s. 2022/23) all'82,6% (a.s. 2023/24), superando di oltre 30 punti percentuali i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Questo indica una decisa e positiva inversione di tendenza nell'orientamento verso gli studi universitari. La scelta dell'area disciplinare degli studenti immatricolati è molto concentrata e caratterizzata: l'istituto mostra una spiccata vocazione per l'area Ingegneria industriale e dell'informazione (28,1%, più del doppio dei riferimenti), seguita dall'area Scientifica (17,5%) e Medico-sanitaria (15,8%). Anche l'area Informatica e ICT (7,0%) è significativamente sopra la media nazionale (2,7%). Ciò suggerisce un efficace orientamento verso ambiti tecnico-scientifici. Il rendimento universitario degli studenti diplomati è eccellente, in particolare nella macroarea Sanitaria, dove il 100% degli immatricolati nell'a.a. 2024/25 ha conseguito più della metà dei CFU al primo anno (contro riferimenti intorno al 60-67%). Anche nelle macroaree Sociale e Umanistica le performance sono molto positive e generalmente superiori ai benchmark. Anche al secondo anno buoni i riferimenti in tutte le macroaree, in particolare in

Punti di debolezza

Nonostante il miglioramento esponenziale, la percentuale di inserimento nel mondo del lavoro a un anno dal diploma (11,2% per i diplomati 2023) rimane inferiore non solo al dato nazionale (23,3%), ma anche a quelli provinciale e regionale. Per i pochi diplomati che lavorano, la tipologia contrattuale (dati Liceo) è esclusivamente a tempo determinato (100%), mentre mancano completamente esperienze di apprendistato, tirocinio o contratti a tempo indeterminato, presenti invece nei territori di riferimento. L'ambito lavorativo dei diplomati liceali che lavorano appare limitato e atipico: il 66,7% è occupato in agricoltura (contro riferimenti intorno al 4-6%) e svolge professioni a bassa qualifica (66,7%, contro riferimenti intorno al 10-18%). Questo profilo si discosta fortemente dalla media dei licei e dall'indirizzo universitario tecnico-scientifico scelto dalla maggioranza. Per i diplomati degli indirizzi Professionali e Tecnici che lavorano, si registra una totale assenza di occupazioni ad alta qualifica professionale (0%), a fronte di percentuali, seppur minime, nei territori di riferimento.



quella Sanitaria (83,3% con più della metà dei CFU) e Umanistica (75%).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla lettura dei dati ricavati dalle tabelle precedenti si evince una situazione complessivamente positiva degli studenti entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2023/2024. A prescindere dalla macroarea scientifica, dove si registrano CFU inferiori rispetto alle altre aree, nelle altre macroaree si registrano percentuali superiori, rispetto a quelle dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali, di studenti che hanno conseguito più della metà dei CFU. Per quanto riguarda, invece, la quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro, nel 2023 è aumentata rispetto all'anno 2022 la percentuale di coloro che hanno lavorato almeno un giorno nel periodo 15 settembre 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma e la percentuale risulta superiore alla media regionale e nazionale.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La nostra scuola promuove il benessere psicofisico degli alunni attraverso le seguenti attività: - Sportello d'ascolto - Percorsi di educazione all'affettività ed emotività - Momenti di formazione con esperti del settore - Convegni dedicati alle tematiche - Progetto di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Progetti per l'inclusione - Stesura del documento E-policy d'Istituto - Monitoraggio sullo star bene a scuola - Laboratori per il contrasto alla dispersione scolastica tramite le risorse del PNRR.

Punti di debolezza

Si evidenzia una scarsa partecipazione delle famiglie ad alcune iniziative scolastiche. E' necessario raccogliere maggiori informazioni, attraverso i quesiti dei questionari, sui bisogni degli alunni finalizzati al raggiungimento del benessere psicofisico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione



Quasi tutti gli studenti sono coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche e mostrano disposizione nell'apprendimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

I Dipartimenti hanno definito i CURRICOLI DISCIPLINARI - in coerenza con le Indicazioni Nazionali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa - al fine di garantire l'adeguatezza dei servizi offerti, l'efficacia e la coerenza tra i bisogni formativi, iniziative didattiche e soluzioni adottate. Le attività di ampliamento, per i licei, riguardano l'asse linguistico e matematico nelle prime classi e il progetto Certamen Horatianum nelle altre classi. Inoltre i licei garantiscono l'ampliamento delle competenze linguistiche attraverso una ricca progettualità che li vede impegnati in Olimpiadi e concorsi. Nell'ambito della quota dell'autonomia, il "Battaglini" ha attivato diverse Curvature; ciò ha permesso di raccordare i curricula con le richieste di nuove figure professionali. LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI: il curricolo della scuola segue le indicazioni nazionali, individuando le competenze degli alunni nei diversi anni secondo gli assi culturali della normativa vigente. Vengono attivati, grazie anche alle risorse del PNRR e all'organico dell'autonomia, progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze delle discipline di base per favorire i processi di apprendimento degli allievi.

Punti di debolezza

Non tutti i docenti sono disponibili alla pratica delle innovazioni in campo didattico-curricolare.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e



condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo elaborato fa riferimento ai documenti ministeriali ed è utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro per la loro attività; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola e permettono agli studenti di raggiungere gli obiettivi previsti; obiettivi, abilità, competenze sono definiti in maniera chiara; la programmazione didattica periodica è il risultato di un lavoro condiviso e i docenti utilizzano strumenti di valutazione comune. Sono state implementate attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali e informatiche. Prove strutturate per classi parallele e forme di autovalutazione per studenti sono di fatto regolarmente utilizzate, anche se non formalizzate.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto organizza spazi e tempi in maniera funzionale. Da tempo è stato implementato un sistema di regole e di condivisione con studenti e famiglie. Attraverso il Sistema Argo (Registro Elettronico) le famiglie possono seguire costantemente l'andamento didattico e comportamentale dei propri figli. Il "Flacco- Battaglini", nel rispetto delle specificità, ha attivato modalità didattiche innovative, anche grazie alle numerose dotazioni informatiche realizzate con i fondi PNRR, che hanno consentito di creare nuovi ambienti di apprendimento in cui gli alunni possano lavorare insieme, studiare in modo creativo e autonomo, svolgere esercitazioni, ricercare informazioni, comunicare, rielaborare e documentare esperienze didattiche significative. L'Istituto possiede diversi laboratori informatici di ultima generazione, aule immersive, laboratori di chimica, laboratori linguistici. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, coordinati dal docente responsabile dell'area tecnica/tecnologica e con il supporto degli assistenti tecnici. I touch panel interattivi sono presenti in tutte le aule, con la connessione internet.

Punti di debolezza

La consistente dotazione tecnologica dell'Istituto non è ancora utilizzata pienamente.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive sono costantemente aggiornati e sono utilizzati frequentemente da quasi tutte le classi. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra studenti sono molto positivi, così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Il nostro Istituto ha strutturato negli anni una didattica inclusiva che basa la propria azione su un gruppo consistente di docenti curricolari e specializzati, ormai punto di riferimento per l'attivazione di progetti di continuità con la scuola media e con il territorio. L'Istituto aderisce e promuove tutte le iniziative legate all'interculturalità, anche se le difficoltà di tipo economico dei nostri alunni finiscono per limitare il numero di tali esperienze. Grande attenzione viene riconosciuta alle differenze dei percorsi didattici e dei bisogni educativi espressi. Il progetto accoglienza per le classi prime favorisce l'inserimento e l'adattamento degli alunni provenienti dalla scuola media nella nuova istituzione scolastica.

Punti di debolezza

Emerge la necessità di incrementare il monitoraggio dei risultati in modo da non trascurare la valorizzazione e il potenziamento delle attività da destinare ai più meritevoli e strutturare in maniera più puntuale le azioni di collegamento utili per il raccordo positivo con l'extra-scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che



favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge interventi mirati per gli studenti che necessitano di inclusione, coinvolge le famiglie, monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 il gruppo di lavoro per l'inclusione ha predisposto dei modelli e li ha condivisi con i coordinatori di classe. La scuola si pone come obiettivo di effettuare specifiche analisi dei bisogni degli studenti che necessitano di inclusione e di avvalersi del contributo di Enti e Associazioni che si occupano di integrazione scolastica ed inclusione.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. A tal proposito, viene curata la predisposizione di laboratori didattici riguardanti le discipline di indirizzo e, attraverso il ricorso alla peer education, viene assicurato un maggiore coinvolgimento degli stessi. Le attività di continuità sono ben consolidate anche per quanto attiene l'accoglienza e la valorizzazione degli alunni con disabilità. Le attività di orientamento sono ben strutturate e sintetizzate nel "Piano di Orientamento" che vede coinvolte tutte le classi (secondo quanto previsto dalla normativa vigente) e dove possibile in genere, anche le famiglie: - con percorsi per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, come lo psicologo a scuola o il bilancio delle competenze; - con programmi finalizzati alla scelta del corso universitario successivo, come la partecipazione a open day universitari a Bari e/o Potenza per le classi quarte e quinte o con la presenza dell'offerta formativa di alcune Università presso il nostro Istituto; - con attività che orientino gli alunni verso la conoscenza del mercato del lavoro e delle professioni. Tutti gli studenti seguono, in coerenza con il proprio settore di studio, il previsto percorso per le attività di FSL. A tal proposito risultano incoraggianti i

Punti di debolezza

La difficoltà degli spostamenti, data la posizione geografica del paese di relativo isolamento, la viabilità deficitaria e la carenza dei mezzi di comunicazione rendono complessa l'organizzazione dell'attività di orientamento.



feedback delle aziende ospitanti e positivi quelli degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati individuati dei referenti per la continuità e l'orientamento. Ci sono attività di accoglienza a inizio anno durante le quali i docenti forniscono indicazioni agli studenti del primo anno per aiutarli ad affrontare il nuovo ambiente scolastico; un protocollo di accoglienza è stato predisposto anche per gli alunni con bisogni educativi speciali. L'orientamento in entrata vede i docenti responsabili in continuo contatto con i docenti delle scuole medie, con i quali collaborano positivamente, anche se tale collaborazione non sempre è formalizzata. La scuola ha provveduto a realizzare percorsi mirati di continuità e orientamento, ricorrendo anche a forme efficaci di collaborazione con soggetti esterni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il Flacco-Battaglini definisce e condivide la propria mission e vision attraverso l'atto d'indirizzo redatto dal DS sia all'interno con gli operatori della scuola sia all'esterno con le famiglie e le altre Agenzie presenti sul territorio. Mission: "Imparare a padroneggiare un metodo di studio, imparare ad orientarsi tra i differenti saperi, imparare a divenire artefici dell'innovazione, in sintesi, imparare ad imparare" Vision: la Scuola è una Comunità Educante che include, accoglie, forma cittadini attivi capaci di leggere il contesto in cui sono inseriti e i cambiamenti che in esso avvengono. L'Istituto, attento ai processi di controllo, verifica ogni attività e/o progetto. Il monitoraggio viene attuato durante le riunioni dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto, attraverso le relazioni delle funzioni strumentali e dei referenti dei progetti. Non è esclusa la somministrazione dei questionari interni. A conclusione dell'anno scolastico, per individuare i punti di forza e debolezza dell'attività svolta, vengono somministrati questionari online a studenti, famiglie, docenti e personale ATA, che riguardano: struttura, organizzazione, comunicazione-relazione, didattica, esiti finali (customer satisfaction). I dati vengono presentati al Collegio finale, i grafici di soddisfazione

Punti di debolezza

Il personale scolastico, le famiglie e gli studenti non sempre rispondono alle attività di monitoraggio.



pubblicati sul sito e gli esiti presi in considerazione per la programmazione dell'anno scolastico successivo. Le risorse economiche provenienti dai finanziamenti vengono gestite in coerenza con quanto definito nel PTOF.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'istituto garantisce e organizza iniziative di formazione per tutto il personale anche in collaborazione con istituzioni ed enti culturali. Emerge un cospicuo numero di docenti e personale ATA disponibile a promuovere e sostenere tutte le attività organizzate dalla scuola, al fine di incentivare e migliorare l'offerta formativa. La scuola valorizza le competenze dei docenti rendendoli protagonisti di attività formative con gli alunni e utilizza le risorse presenti attraverso l'assegnazione di incarichi. Sono attivi all'interno dell'Istituto gruppi di lavoro per la progettazione della Formazione Scuola Lavoro, per il "Curricolo di Orientamento", per il "Curricolo di Educazione Civica", per il "Piano Inclusione" e per i "Campionati Sportivi Studenteschi".

Punti di debolezza

Si auspica una maggiore ricaduta sull'agire didattico della formazione esperita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha proposto attività di formazione per il personale docente, ha valorizzato le risorse professionali di cui dispone e ha promosso la collaborazione tra pari e tra le varie componenti scolastiche, migliorando gli esiti attesi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

E' evidente la disponibilità della scuola a collaborare e a promuovere diverse reti e accordi con il territorio per migliorare le pratiche educative-didattiche e potenziare le competenze orientative degli studenti. Le esperienze di FSL consolidano i rapporti con i soggetti operanti nel territorio (imprese, enti pubblici, associazione di categoria, enti terzo settore, le associazioni sportive), in particolar modo per gli indirizzi tecnici e professionali; mentre per i licei gli accordi di reti vengono stipulati anche con " Rete di Scopo" sulle didattiche innovative, adesioni alla "Rete nazionale dei Licei Classici e Musicali", convenzioni con soggetti esterni e famiglie per il progetto Certamen Horatianum. Per tutti gli indirizzi, vengono stabilite convenzioni con l'UNIBAS. La partecipazione e la collaborazione delle famiglie avviene negli incontri istituzionali. Le famiglie, inoltre, sono coinvolte nella condivisione dei documenti strategici per la vita della scuola (PTOF, Regolamenti d'Istituto, Patto di corresponsabilità).

Punti di debolezza

E' riscontrabile una modesta partecipazione dei genitori alla vita della scuola, sia in occasione degli organi collegiali, sia per attività convegnistiche e corsi di formazione esplicitamente indirizzati alle famiglie; inoltre non tutte le famiglie, specialmente negli indirizzi tecnici e nei professionali, utilizzano il Registro Elettronico per informarsi in merito alla vita scolastica dei figli (assenze, ritardi, mancate giustificazioni, note disciplinari, profitto).

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, sebbene i genitori non sempre rispondono allo stesso modo.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

TRAGUARDO

Consolidare i miglioramenti dei risultati dei licei e ridurre l'insuccesso scolastico per gli indirizzi tecnici e professionali attraverso la riduzione di alunni con sospensione di giudizio del 6% rispetto all'anno scolastico precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze: elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre, per i diversi indirizzi, strumenti di rilevazione dei bisogni educativi comuni; progettare interventi e monitorarli. Creare "Moduli Zero" di ri-orientamento per le classi prime.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo degli strumenti di innovazione tecnologica degli ambienti di apprendimento e favorire una didattica laboratoriale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ed implementare percorsi curricolari ed extra curricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.
6. **Continuità e orientamento**
Condividere, in tutte le discipline, le buone prassi, capaci di orientare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione delle regole di convivenza civile.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare sinergicamente l'identità dell'Istituto e del senso di appartenenza attraverso attività trasversali.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a studenti/famiglie per rilevare la "customer satisfaction" in merito all'offerta didattico-formativa curricolare.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la politica di governance attraverso convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati e con le famiglie, anche in vista dell'attuazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare per ogni indirizzo gli esiti complessivi delle prove INVALSI rispetto all'anno scolastico precedente.

TRAGUARDO

Consolidare i risultati raggiunti nelle prove INVALSI per il liceo classico e scientifico e tendere al raggiungimento della media regionale per gli altri indirizzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze: elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo degli strumenti di innovazione tecnologica degli ambienti di apprendimento e favorire una didattica laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ed implementare percorsi curricolari ed extra curricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

TRAGUARDO

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per competenze: elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione ai fini di un lavoro mirato sulle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre, per i diversi indirizzi, strumenti di rilevazione dei bisogni educativi comuni; progettare interventi e monitorarli. Creare "Moduli Zero" di ri-orientamento per le classi prime.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo degli strumenti di innovazione tecnologica degli ambienti di apprendimento e favorire una didattica laboratoriale.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare sinergicamente l'identità dell'Istituto e del senso di appartenenza attraverso attività trasversali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a studenti/famiglie per rilevare la "customer satisfaction" in merito all'offerta didattico-formativa curricolare.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la politica di governance attraverso convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati e con le famiglie, anche in vista dell'attuazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

